

LICEO STATALE
"V. LINARES" LICATA

Prot. n° 3102

Data 15.05.2024



il coordinatore di classe
prof. Antonino Cellura

la Dirigente Scolastica
prof.ssa Ileana Giuseppina Tardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività.

In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale "V. Linares" comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane a cui recentemente sono stati aggiunti l'indirizzo linguistico, delle scienze applicate e il Liceo sportivo. La struttura scolastica comprende due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso "Francesca Morvillo", sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socioeconomici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

V B sc.		
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	<i>CONCETTA MINNELLA</i>	
ITALIANO	<i>ROSA TRAPANI</i>	
LATINO	<i>ROSA TRAPANI</i>	
STORIA E FILOSOFIA	<i>LUCIA GRACI</i>	
INGLESE	<i>IRENE TARDINO</i>	
MATEMATICA	<i>ANGELO BONFIGLIO</i>	
FISICA	<i>ANTONINO CELLURA</i>	X
SCIENZE NATURALI	<i>MARIA ROSA NUCERA</i>	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	<i>MARIA ELISABETTA PIRITORE</i>	
SCIENZE MOTORIE	<i>PALMA CIMINO</i>	
ETICA	<i>LAVINIA VACCARELLO</i>	

VARIAZIONE DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
SCIENZE NATURALI	X <i>Prof.ssa Rosalinda Cammarata</i>	X <i>Prof. Andrea Cannizzaro</i>	X <i>Prof. M.R Nucera</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X <i>Prof. Francesco Graci</i> <i>Prof.ssa Piritore M Elisabetta</i>	X <i>Prof.ssa Piritore M Elisabetta</i>	<i>Prof.ssa Piritore M Elisabetta</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B appartiene all'indirizzo del Liceo Scientifico ed è attualmente composta da 24 alunni, di cui 18 maschi e 6 femmine; nessun alunno frequenta per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole. Uno degli alunni è un BES, per il quale è stato elaborato un PDP, al fine di garantire allo stesso l'opportunità di una didattica più possibile funzionale per l'apprendimento. I discenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi uniti nei rapporti interpersonali. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, ad eccezione dell'accorpamento avvenuto all'inizio del terzo anno tra le sezioni C e B per costituire, all'epoca, la 3B Sc e fino all'attuale composizione. Durante l'ultimo triennio c'è stato un avvicinamento fisiologico di docenti in un paio di discipline che ha comportato ai discenti, inevitabilmente, il doversi adattare a metodologie differenti con conseguente discontinuità nella crescita formativa. Nel corso degli anni, e nello specifico in questo anno scolastico in particolare, un gruppetto di studenti che già aveva manifestato particolare debolezza negli anni scorsi, ha mostrato maggiore difficoltà nel gestire il lavoro, in parte a causa della poca partecipazione e del limitato interesse, a volte per problematiche personali e familiari, ma anche a causa di un errato metodo o partecipazione settoriale allo studio e insofferenza alle sollecitazioni dei docenti. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione, anche se occorre rilevare la vivacità di un gruppetto di alunni, che ha reso talora difficoltoso il normale svolgersi delle attività scolastiche. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di discenti si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti, in particolare si sottolinea la partecipazione di un alunno alla finale nazionale dei campionati di Fisica e di un altro alunno selezionato al progetto United BY STEM che ha partecipato alla residenza scientifica negli States (New York e Chicago). Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto

discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

Per il conseguimento di tali obiettivi, sono state adottate dal Consiglio di Classe molteplici metodologie tra loro integrate e sono state effettuate verifiche sistematiche e coerenti con l'attività svolta, per l'accertamento di una corretta acquisizione di conoscenze, competenze e abilità.

Nel contesto delineato, gli alunni con capacità operative e attitudini riflessive hanno raggiunto con consapevolezza e con risultati decisamente soddisfacenti gli obiettivi prefissati, grazie ad un fattivo impegno e ad una apprezzabile tensione conoscitiva; gli altri sono stati per lo più interessati alle proposte culturali e sensibili a migliorare la qualità del loro apprendimento, anche se taluni hanno incontrato delle difficoltà in qualche disciplina per lacune pregresse ed hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. Ovviamente i loro risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma quasi tutti, pur nella loro differenziata personalità, hanno potenziato gli strumenti espressivi e operativi e si sono mostrati capaci di applicare quanto hanno appreso con sempre maggiore criterio logico e con più attento senso critico, rispondendo positivamente alle sollecitazioni disciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corrente a.s. il lavoro didattico è stato improntato ad una continuità di obiettivi, di metodologie e di contenuti, in cui le proposte educative degli anni precedenti sono state riprese, ampliate e articolate in relazione alla mutata realtà degli alunni.

Obiettivi cognitivi

I vari percorsi disciplinari hanno mirato in modo concorde a:

- consolidare la preparazione e le abilità di base raggiunte;
- promuovere competenze e funzioni logiche sempre più complesse;
- riflettere sui diversi percorsi disciplinari in una prospettiva interdisciplinare;
- trasferire conoscenze e abilità in situazioni diverse;
- leggere la realtà e l'esperienza in modo problematico.

Obiettivi comportamentali

I vari percorsi disciplinari hanno concordemente indotto gli alunni a:

- instaurare proficui rapporti con gli altri;
- rispettare gli ambienti e le persone;
- avere il senso della responsabilità e la consapevolezza di ruoli e di funzioni;
- rispettare le consegne e proporsi scopi ed obiettivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché ad offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;

- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- Aula Magna;
- palestra;
- spazi esterni: teatro, museo ecc.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

Da diverse settimane e ancora tuttora la maggior parte degli alunni sono impegnati in attività di potenziamento in diverse discipline.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari realizzati, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
L'uomo e la natura.	Italiano, Inglese, Filosofia e Storia, Scienze naturali, Storia dell'arte, Fisica, Scienze motorie.
Il Limite e il tempo	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze motorie, Matematica, Storia dell'arte, Fisica.
Innovazione e Tradizione	Italiano, Inglese, Filosofia e Storia, Storia dell'arte. Fisica, Latino
Il viaggio	Italiano, Inglese, Latino, Scienze, Scienze motorie, Filosofia e Storia, Fisica, Storia dell'arte.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA classe VB S.C

In riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019 n.92), il Consiglio di Classe ha elaborato un curricolo in cui i contenuti sono stati sviluppati attraverso moduli interdisciplinari trasversali per un totale di 33 ore annuali, secondo lo schema sotto riportato.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	
Titolo	La più bella del mondo
Compito autentico	Realizzazione di video, spot, prodotti multimediali, cartelloni, iniziative variamente articolate legate alla tematica di riferimento.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i testi. 2. Organizzare le informazioni. 3. Raccontare i fatti studiati. 4. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Comunicare e comprendere 3. Collaborare e partecipare 4. Agire in modo autonomo e responsabile 5. Risolvere problemi 6. Individuare collegamenti e relazioni 7. Acquisire ed interpretare informazioni

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione: parte seconda, artt. 55-139, Ordinamento della Repubblica. - Il Parlamento e la formazione delle leggi. - Le elezioni delle Camere. - Come nascono le leggi. - Il Referendum, - Il Presidente della Repubblica. - Il Governo e la Pubblica amministrazione, - La Magistratura. - Le autonomie territoriali. - Quote rosa e parità di genere (Agenda 2030, obiettivo 5)
Destinatari	Tutte le classi quinte
Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)	<p>Sono previste cinque fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro. 2) Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. 3) Pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti. 4) Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni 5) condivisione dei prodotti
Tempi	In corso d'anno scolastico
Metodologie	<p>Lezione frontale e lezione interattiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Lavoro multimediale</p> <p>Problem solving</p> <p>Visione di documentari e filmati</p> <p>Lettura seconda parte della Costituzione.</p>
Risorse umane Interne/esterne	Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.
Strumenti	<p>Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Libro di testo "Nuova Agorà"</p> <p>Articoli, filmati, materiale multimediale</p> <p>LIM</p> <p>Presentazione di Power Point, altro...</p>

Strumenti di Valutazione	Osservazioni sistematiche Rubrica di valutazione Relazione orale da parte degli studenti
Discipline coinvolte	Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - Matematica (4h) - - Fisica (2h) -Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h)

Disciplina	Ore assegnate	Unità di apprendimento/tematica
Storia	2 h	Nascita della Repubblica e struttura della Costituzione
Filosofia	3 h	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Inglese	3 h	Il Goals 8 dell'Agenda 2030: decent work and economic growth
Italiano	4 h	Il Presidente della Repubblica
Fisica	2 h	Le autonomie Territoriali
Religione/Etica	4 h	La piu bella del mondo, visione del clip di Benigni
Arte	4 h	Le autonomie nella salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico
Matematica	4 h	Supporto alla realizzazione del prodotto finale
Scienze naturali chimiche e biologiche	3 h	Costituzione e sviluppo sostenibile
Scienze motorie	4 h	La Magistratura; Sport ed educazione al rispetto delle regole

Disciplina	Ore assegnate	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	5	Il Parlamento e la formazione delle leggi.
Storia	2	La Costituzione
Filosofia	2	Gli organi costituzionali
Fisica	2	Quote rosa e parità di genere, agenda 2030, Obiettivo 5.

Scienze naturali	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.
Matematica	3	Uso dei mezzi tecnologici per la realizzazione di prodotti multimediali.
Inglese	3	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 5- uguaglianza di genere e Obiettivo 8- lavoro dignitoso e crescita economica.
Arte	4	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.
Scienze motorie	4	Sport ed educazione al rispetto delle regole.
Religione	4	Quote rosa e parità di genere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico, sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le "linee guida per l'orientamento", relative alla riforma del "Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza". La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. In qualità di docente tutor per l'Orientamento e in sinergia con tutti i Docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, abbiamo cercato di svolgere queste ore in orario curriculare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Abbiamo presentato e fatto conoscere alle nostre discenti la piattaforma digitale Unica per l'orientamento, alla quale, dopo la dovuta registrazione, hanno avuto l'accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento e soprattutto all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità principale di quest'anno scolastico riguarda

l'introduzione del cosiddetto "Capolavoro". Oltre alla compilazione del Curriculum dello studente, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà inserire fino ad un massimo di tre capolavori. Ai discenti, attraverso la piattaforma Unica, sono state fornite tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari per realizzare i loro capolavori, che saranno puntualmente monitorati dal docente tutor, in modo da guidare le discenti fino alla pubblicazione definitiva. Si è cercato di far capire alle ragazze che il capolavoro deve essere frutto di una operazione che li porterà a riguardare il proprio personale percorso di crescita e a riflettere su di sé, in modo da caricare e descrivere il prodotto che ritengono particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritengono il proprio "capolavoro".

LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

Considerato che il progetto di Istituto relativo ai PCTO deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa e, altresì, innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo, creativo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;

- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

COMPETENZE

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

A.S. 2021/22: Tutor scolastica prof.ssa Rosa Trapani.

Durante il terzo anno, a partire da Novembre e fino a Maggio 2022, tutti gli alunni sono stati impegnati nell'attività di stage on line nel percorso ASOC (a scuola di OpenCoesione), per un totale di 45 ore.

Gli scolari hanno seguito un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane, principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Hanno imparato a realizzare un dossier di ricerca, raccogliere dati e informazioni, intervistare, raccogliere e decifrare i dati raccolti elaborare e scrivere report di monitoraggio e acquisire monitoraggio di data journalism. I ragazzi, alla fine del percorso hanno conosciuto meglio sia il territorio sia i progetti finanziati dalle politiche di coesione.

A.S. 2022/23: Tutor scolastica prof.ssa Rosa Trapani.

Il percorso PCTO del quarto anno è stato articolato come segue::

Tutor scolastico del quarto anno prof.ssa Rosa Trapani

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 12 ore

Stage sul giornalismo per un totale di 20 ore

ASSOrienta per un totale di 4 ore;

Orientamento Università Bocconi per un totale di 2 ore;

Report in classe per un totale di ore 2

Totale delle ore realizzate nr.40.

A.S. 2023/24:

Il Percorso del quinto anno denominato "PCTO a bordo" si è svolto dal 13 al 20 Ottobre 2023 a bordo della nave MSC Grandiosa ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata dal suddetto Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha mirato alla conoscenza del ruolo dell'educatore ambientale e a un accrescimento di conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico. Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che ultimamente sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale. Gli educatori ambientali individuati da Marevivo sono stati Luisa Maietta e Martina Caruso.

Durante le ore di lavoro autonomo, i discenti hanno realizzato dei brevi post video o foto da pubblicare sui social che hanno avuto come tema gli argomenti affrontati durante le lezioni teoriche o le notizie "green" e sostenibili relative alle città in cui ha fatto tappa la MSC Grandiosa: Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli. Tali elaborati, visionati nel corso dell'ultima giornata teorica, hanno dimostrato come gli studenti abbiano assimilato i concetti di educazione ambientale impartiti nella parte teorica e come in prima persona abbiano vestito i panni dell'educatore ambientale diffondendo tali concetti nella maniera che più si addice a delle ragazze della loro età, quella dell'utilizzo di contenuti social. Nel complesso tutti gli studenti hanno mostrato interesse verso le tematiche affrontate sviluppando anche un buon senso critico dal punto di vista della sostenibilità ambientale andando ad individuare per ogni tappa del viaggio i punti di forza e i punti deboli dei luoghi visitati. Inoltre parte degli studenti ha voluto anche sensibilizzare alcuni ospiti della nave portandoli a conoscenza della mission dell'Associazione Marevivo Onlus.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curricolari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali per la restituzione dell'esperienza. Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Nell'ambito delle attività di PCTO svolte dalla classe, il tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato le discenti ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori delle allieve;

- gestito e monitorato le criticità;
- avuto il compito di rapportarsi con il dirigente scolastico, di informare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi e fornire gli elementi utili alla valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dalle discenti.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Le attività sono state svolte in orario curricolare ed extracurricolare.

Gli alunni hanno partecipato ad incontri con esperti del mondo del lavoro e ad iniziative in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale).

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Viaggio di Istruzione MSC- Crociera nel mediterraneo. Ottobre 2022.**
- **Webinar di orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Università LUMSA di Roma tenutosi il 09/02/2024;**
- **Partecipazione all'Open-day "Welcome week 2024" dell'Università UniPA di Palermo, in data**
- **Partecipazione all'Open-day dell'Università UniKore di Enna, in data 12/03/2024;**
- **Webinar "Per un'Europa più consapevole" I giovani dialogano con gli Eurodeputati –Evento regionale tenutosi il 24/04/2024;**

Obiettivi

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione, congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Come da Delibera n.3 del Collegio dei Docenti del 6 Ottobre 2022, la classe ha aderito al progetto "CLIL & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha avuto lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

dell'Agenda 2030. Nello specifico, gli obiettivi 5 e 8 sono stati affrontati – secondo moduli trasversali al curriculum di educazione civica - nel corso di un seminario interattivo in lingua inglese curato da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia.

METODOLOGIA

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curriculum di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strutturata in attività che si avvalevano dell'interazione in coppia e/o dell'apporto individuale. Per quanto riguarda la verifica finale, ai discenti è stato somministrato un questionario a scelta multipla e nel corso di un dibattito, inoltre, è stata valutata la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia, la fluidità degli interventi, la correttezza della struttura usata.

CONCLUSIONI

L'incontro con i volontari di AIESEC Italia si è svolto il 14.12.2022. Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curriculum di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** dal 19, al 22 dicembre 2023, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e

seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.

È stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica.

- Cinque alunni della classe, hanno partecipato alla fase d'istituto **Olimpiadi della Fisica**, tenutosi in data 14/12/2023, quattro alunni hanno partecipato alla fase di polo provinciale, tenutosi in data 19/02/2024, un alunno è stato selezionato per la gara nazionale dei campionati di Fisica tenutosi a Senigallia dal 11/04 al 13/04/2024;
- Due alunni della classe, hanno partecipato alla fase distrettuale delle **Olimpiadi della Matematica**, tenutosi in data 01/12/2022;
- Partecipazione alla Gara "**Ludi storici**" Gara di eloquenza fra liceali sul tema "**Israele e Palestina. Radici e sviluppi di un conflitto**"

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA	
Viaggio di istruzione (Valido anche per il PCTO) (15 ore di formazione e 15 ore di lavoro autonomo)	Crociera a bordo della MSC SEA VIEW, a cura della Associazione nazionale "Mare Vivo"	Mediterraneo	13 – 20 ottobre 2023	
Progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti.	Presentazione del romanzo "A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia	Linares	26 settembre 2023	
	" In cammino per la legalità" Incontro con la dottoressa Platamone, vicesindaca di Licata.	Linares	18 ottobre 2023	
	" Il bisogno di una alleanza	Linares	20 ottobre 2023	

	educativa per combattere l'emergenza educativa", a cura del Rotary club di Licata.			
	Giornata Sciasciana	Fondazione Sciascia Racalmuto	20 Novembre 2023	
	Progetto "Scuola al cinema". Proiezione del film " C'è ancora un domani" di Paola Cortellesi.	Fly Cinema	16 novembre 2023	
	Progetto "School for Global Goals/Cliil, seminario a distanza a cura del team AIESEC	Online	11 dicembre 2023	
	Progetto " A Passport for the Future" Cambridge Certifications, FCE/Pet	Linares	18 gennaio 2024	
	Progetto "Giornata mondiale del teatro	Linares	27 marzo 2024	
	Raccolta alimentare " Con tutto il cuore" Associazione cattolica G.M.Tomasi di Licata.	Linares	23 febbraio	
	Incontro sul tema "Salute mentale e prevenzione.Riconoscere e gestire gli attacchi di panico"	Linares	23 febbraio	
	Progetto extracurricolare " Educare all'affettività. Le relazioni che salvano"	Linares	Marzo-aprile 2024	
	Giornata mondiale della donna	Linares	8 marzo 2024	
Piattaforma Unica	Associazione ASLTI "Liberi di crescere tra scuola e volontariato"	Linares	8 aprile 2024 (2 ore)	
	Progetto "Scuola al cinema".Proiezione del film "Comandante"	Fly Cinema	29 aprile 2024	
Orientamento Piattaforma Unica	Webinar di orientamento scolastico e professionale. Lumsa Roma.	Online	09 febbraio 2024 (1 ora e 15 minuti)	

	Open Day "Welcome week 2024" Università di Palermo	Università di Palermo	23 febbraio 2024 (11 ore)	
	Open Day Università Kore Enna	Enna	12 marzo 2024 (8 ore e trenta minuti)	
	"Per una Europa più consapevole" I giovani dialogano con gli Eurodeputati.	Evento regionale online	24 aprile 2024 (2 ore e trenta minuti)	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;

- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Frequenza assidua o assenze e irregolarità * nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi

Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni
Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto
Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
VOTO 9
Frequenza regolare o assenze e irregolarità** nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi
Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni
Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati
Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
ruolo propositivo all'interno della classe
Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
VOTO 8
Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche
Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni
Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati
Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
Occasionale disturbo delle attività didattiche
Presenza di max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione
VOTO 7
Frequenza irregolare, assenze ripetute anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche
Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente
Comportamento non sempre corretto verso i compagni
Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto

Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi;
Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
Disturbo ripetuto delle attività didattiche
Presenza di più di 2 note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativamente al periodo oggetto di valutazione
VOTO 6
Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche
Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni
Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto
Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni
Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati
Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni
Presenza di numerose note sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino a 15 giorni
VOTO 5
Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).
Successivamente all'irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.

N.B. : Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta in presenza di almeno sei dei dieci parametri previsti per ciascuna fascia di valutazione.

*: Non più di dieci assenze nel primo quadrimestre ; non più di venti assenze nell'arco dell'anno scolastico.

** : Non più di quindici assenze nel primo quadrimestre ; non più di trenta assenze nell'arco dell'anno scolastico.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantiesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1: conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.

- **Certificazione corsi Cordua formazione**, e altri per la preparazione ai test di Medicina.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

ALLEGATI

- **Schede conclusive redatte dai docenti delle singole discipline**
- **Griglie delle prove d'esame**

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Concetta MINNELLA

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La dignità della persona • Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica. • La protezione della vita • Eutanasia: la prospettiva Cristiana • La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze. • Il matrimonio nelle Chiese Cristiane. • Le forme familiari. Amore come dono. • L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature. • La crisi ambientale. Etica ambientale. • Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa. • L'Enciclica Laborem Exercens • Solidarietà e volontariato. • La politica un bene comune. • La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco. <p>Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "La più bella del mondo": visione trasmissione Benigni.
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>

METODI	Lezione frontale, partecipata, segmentata. Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in uso/ Bibbia/ Documenti della Chiesa • Internet /LIM • Materiali didattici • Piattaforma Teams e Registro Elettronico
PROVE DI VERIFICA	Discussioni Colloqui Test
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico. Ricerca e rielaborazione personale.

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Rosa TRAPANI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo (ripasso), G. Leopardi, Naturalismo e Verismo, G. Verga, Decadentismo, G. Pascoli, G. D'Annunzio, Le Avanguardie, Futurismo e Crepuscolarismo, L. Pirandello, I. Svevo, G. Ungaretti. • Divina Commedia: lettura e parafrasi dei canti : I, III, VI, XI, XVII. Riassunto dei canti : X, XV, XVI. • Educazione civica : Il presidente della Repubblica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare un testo letterario. • Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative. • Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario. • Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara. • Produrre testi scritti di diverso tipo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'Autore in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo. • Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale. • Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria.

	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni partecipate. • Discussioni guidate. • Lavori individuali e di gruppo.
VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove scritte : analisi di testi letterari in prosa e in versi. Testo argomentativo. Temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali : analisi di un testo letterario. Esposizione argomentata su parti del programma svolto. Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia, la capacità di orientarsi e di saper fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. <p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo. • Impegno e costanza nello studio • Puntualità nelle verifiche e nelle consegne • Grado di apprendimento dei contenuti • Capacità espositive e di rielaborazione personale

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Rosa TRAPANI

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche. • Caratteri salienti della storia letteraria. • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi: Poesia e prosa nella prima età imperiale, Seneca. L'epica e la satira: Lucano , Persio e Giovenale. Il romanzo: Petronio e Apuleio. L'epigramma: Marziale. L'oratoria : Quintiliano. La storiografia : Tacito. • Lettura, traduzione e analisi di alcuni testi. • Letture antologiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; • Sviluppare i nessi logico-critici; • Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente. • Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali. • Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'italiano, evitando una pura traduzione letterale. • Saper scegliere tra le varie possibilità espressive quella più opportuna. • Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono

	<p>la civiltà e la cultura latina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed interpretare il significato generale del testo. • Collocare opere e autori nel contesto storico. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi. • Sintesi. • Argomentazione. • Rielaborazione. • Valutazione critica.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni partecipate. • Discussioni guidate. • Lavori individuale e di gruppo.
STRUMENTI	<p>A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, "Libri et Homines", volume tre. A. Diotti, M. Girotto, C. Fornaro "ad exemplum", versioni latine. Dizionario, strumenti multimediali, registro elettronico Argo DidUp, LIM, piattaforma Microsoft Teams.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte : traduzione e analisi del testo. • Prove orali : • traduzione, analisi e commento di un testo; • esposizione argomentata sulle tematiche proposte; • colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. <p>Nella valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, sono stati presi in considerazione lo sviluppo delle abilità e delle capacità , l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

SCHEMA DI STORIA

Docente: prof.ssa Lucia GRACI

CONOSCENZE	<p>La crisi dello Stato liberale L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti "La grande crisi" e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia</p>
-------------------	--

	La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo Lo stato italiano Israele e Palestina: radici e sviluppi di un conflitto.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici •Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)
METODI	L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento. Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi. Millennium Focus vol.3 editrice La scuola
VERIFICHE	Verifiche orali Gli indicatori utili per la valutazione sono: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio • Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

SCHEMA DI FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Lucia GRACI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Criticismo kantiano. • Romanticismo e filosofia. • Idealismo tedesco: Fichte, Hegel. • Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard • Sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx. • Positivismo evolucionistico: Darwin. • La crisi delle certezze: Nietzsche. • Freud e la psicoanalisi • Martin Heidegger
-------------------	--

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere/usare la terminologia specifica; • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate; • Affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. • Lezioni- colloquio. • Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento</p> <p>Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli. SKEPSIS vol. 2B, 3A,3B. Il Capitello</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali . Gli Indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Irene TARDINO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic gothic novel; Mary Wollstonecraft Shelley; Frankenstein or the Modern Prometheus; • The early year of Queen Victoria's reign; the Victorian compromise; life in Victorian Britain; The English empire and the foreign policy; Empress of India and last year of reign. • The Victorian Novel; • Charles Dickens, Oliver Twist; • Robert Luis Stevenson, The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde; • Aestheticism: Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray; • The crisis of certainties and the rise of psychoanalysis; • Modernist movement; • Modernist novel and the interior monologue; • James Joyce, Ulysses, Dubliners • The Dystopian novel and committed novelist; • George Orwell, Animal farm, 1984.
-------------------	---

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire nessi tra la letteratura altre discipline o sistemi linguistici; • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; • Comprendere ed interpretare opere d'arte; confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale; • Padroneggiare un lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa in vari contesti; • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; • Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva; • Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale; interpretare la variazione di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo.
<p>ABILITÀ</p>	<p><u>Speaking:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato; descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica; • Utilizzare immagini per descrivere eventi storici; • Spiegare l'evoluzione del romanzo nel corso del tempo; • Relazionare sulle caratteristiche di un autore; <p><u>Writing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a questionari; • Scrivere idee chiave; • Raccogliere dati; • Completare una linea del tempo con le informazioni generali; • Scrivere un commento o un breve testo; <p><u>Reading:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi descrittivi e argomentativi; • Comprendere un articolo di giornale; • comprendere testi di canzoni; • leggere una poesia o un brano tratto da un'opera teatrale, cogliendone le caratteristiche stilistiche. <p><u>Listening:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un breve brano che descrive un evento storico; • Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera o alla biografia di un autore; • Comprendere una sequenza cinematografica.

METODI	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.</p> <p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua venga acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa è stata percepita come strumento comunicativo. Si è cercato di favorire l'engagement anche attraverso attività di flipped classroom.</p> <p>Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata di volta in volta scelta.</p> <p>La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale e costante e sono stati continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso.</p> <p>Gli argomenti di letteratura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>I componenti multimediali, che completano i libri di testo, hanno fornito materiale di consolidamento ed estensione e sono stati usati sia in aula ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, ha consentito all'insegnante di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.</p> <p>L'insegnante si è impegnata a un recupero degli apprendimenti durante le prime attività didattiche e durante tutto il corso dell'anno, ogni qualvolta si sono ravvisate difficoltà da parte dei discenti.</p>
STRUMENTI	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> eBook; Podcast; LIM e smart board; Tablets o smartphones; Altri materiali didattici (poster, dispense, mappe concettuali); Software di gamification (Kahoot; Goose chaise; Classcraft; Socrative); Libro di testo: Performer Heritage vol.2, Zanichelli ed.

SCHEDE DI MATEMATICA

Docente: prof. Angelo BONFIGLIO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà • Concetto di limite di una funzione e definizioni di limite • Definizione di funzione continua • Calcolo dei limiti di una funzione • Proprietà delle funzioni continue • Definizione e significato geometrico di derivata • Calcolo della derivata di una funzione
------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e significato geometrico di differenziale • Proprietà delle funzioni derivabili • Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale • Problemi di ottimizzazione • Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale • Concetto di integrazione di una funzione • Proprietà dell'integrale indefinito • Calcolo di integrali indefiniti di funzioni anche non elementari • Il problema delle aree e la definizione di integrale definito • Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti • Integrazione numerica • Equazioni differenziali: riconoscimento, classificazione e risoluzione di alcuni casi particolari
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere e far proprie le problematiche relative all'infinito tenendo conto anche delle implicazioni filosofiche che esse comportano • interpretare correttamente la scrittura di limite e comprenderne il significato al fine di trasferire questa conoscenza a situazioni concrete • applicare correttamente algoritmi di calcolo • saper valutare la velocità di variazione istantanea di una funzione e comprenderne il significato geometrico • riconoscere in una situazione problematica le ipotesi che garantiscono l'applicabilità di un teorema • modellizzare un problema costruendo la funzione che lo rappresenta • saper determinare massimi e minimi in un problema • calcolare misure di aree e di volumi • costruire e analizzare semplici modelli matematici servendosi di appropriati strumenti • modellizzare un problema tramite equazioni differenziali e trovare le sue soluzioni
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale • Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale • Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale • Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione • Riconoscere e applicare la composizione di funzioni • Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa • Individuare le caratteristiche di un intervallo reale • Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore • Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite • Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite

- Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
- Confrontare infinitesimi e infiniti
- Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione
- Ricercare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare derivate di ordine superiore al primo
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la velocità di variazione di una grandezza rispetto a un'altra
- Applicare le derivate alla fisica
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital
- Studiare crescita e decrescenza di una funzione
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima
- Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda
- Determinare massimi, minimi e flessi mediante le derivate successive
- Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo)
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità
- Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione
- Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte
- Studiare le caratteristiche e rappresentare il grafico di funzioni integrali
- Calcolare integrali definiti
- Calcolare il valore medio di una funzione
- Calcolare l'area di superfici piane
- Calcolare il volume di solidi
- Calcolare integrali impropri
- Applicare gli integrali alla fisica
- Calcolare il valore approssimato di un integrale con il metodo dei rettangoli

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il valore approssimato di un integrale con il metodo dei trapezi • Riconoscere equazioni differenziali e problemi di Cauchy • Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'(x) = f(x)$ • Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili • Risolvere equazioni differenziali lineari del primo ordine • Risolvere equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti
METODI	Presentazione interattiva (lezione frontale articolata con interventi), discussione in aula, attività di laboratorio, esercitazione individuale e di gruppo, problem solving, utilizzo di audiovisivi, utilizzo di supporti informatici
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, laboratorio informatico e multimediale, lavagna, LIM <ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico Argo DidUp; • Piattaforma Microsoft TEAMS; • Software QuestBase; • altro
VERIFICHE	Per la valutazione ci si è attenuti a quanto deliberato nel PTOF, sia per i descrittori dei livelli di valutazione del profitto, sia per il numero minimo di prove scritte e orali

SCHEDA DI FISICA

Docente prof. Antonino CELLURA

CONOSCENZE	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in verità ridotto rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico in conseguenza delle molteplici attività scolastiche svolte dagli studenti oltre che da continui rallentamenti per il recupero delle componenti più deboli della classe.</p> <p>Programma svolto al 15/05/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua (resistenza e leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff, circuiti RC) • Il campo Magnetico, interazioni del campo magnetico e le correnti, il flusso magnetico e la circuitazione • L'induzione elettromagnetica, la variazione del flusso del campo magnetico e le correnti indotte, generatori e motore elettrico, l'induttanza e i trasformatori. • I circuiti in corrente alternata: i circuiti puramente resistivi, capacitivi e induttivi, l'impedenza, i circuiti RLC, la risonanza dei circuiti elettrici; • La corrente di spostamento e Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici. • Analizzare e applicare le leggi studiate a problemi di immediata risoluzione (numerici e non) • fornire una interpretazione adeguata dei fenomeni fisici studiati interpretare da un punto di vista fisico le relazioni tra grandezze • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli

	<p>stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva. • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • competenza in materia di cittadinanza. • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare sinteticamente e coerentemente concetti, fenomeni, teorie • individuare analogie e differenze tra fenomeni, grandezze, proprietà analizzare e risolvere situazioni problematiche non familiari nell'ambito dei fenomeni trattati
METODI	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p> <p>Sono stati utilizzati vari metodi di lavoro flessibili adeguati alle necessità della classe: la lezione frontale, la discussione generale, le esercitazioni alla lavagna. Videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche. Utilizzando le varie tecniche docimologiche si è messo l'allievo in condizione di acquistare consapevolezza delle conoscenze che si formano nella mente. L'apprendimento è avvenuto tramite la "lezione guidata", per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Per quanto possibile si è inteso presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo. Libro di testo parte digitale, visione di filmati, caricamento materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft o su chat Whatsapp, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube, Registro elettronico, canali Instagram, Microsoft Teams.</p> <p>Libro di testo: Amaldi Ugo "Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. Blu" 3° Ed Vol.2 e 3 Ed. Zanichelli</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte (quesiti a risposta multipla e aperta, risoluzione di problemi), esercizi per casa e colloqui individuali. Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato</p>

	<p>attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Si è cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa. Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>
--	---

SCHEDA DI SCIENZE

Docente: Prof. ssa Rosa Maria NUCERA

CONOSCENZE	<p>IL CARBONIO E I SUOI COMPOSTI alcani e cicloalcani alcheni e alchini I composti aromatici I gruppi funzionali :alogenuri alchilici , alcoli, fenoli,aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e derivati , ammine</p> <p>La cellula :bioenergetica cellulare Il ruolo dell'ATPLa cinetica enzimatica . Carboidrati ,lipidi , : proprieta' chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante</p> <p><i>SCIENZE DELLA TERRA: STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA</i></p> <p><i>TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.</i></p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. · Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi · Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia) · Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione ● Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> · Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. · Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. · Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. ● Comunicare in modo preciso e corretto.

METODI	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
STRUMENTI	Chimica del carbonio, biochimica e biotecnologie Paolo Pistarà Ed Atlas Scienze della Terra : Terra edizione blu Lupia Palmieri ,Maurizio Parotto Ed. Zanichelli
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.

SCHEDA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Maria Elisabetta PIRITORE

CONOSCENZE	<p>Gli alunni hanno acquisito conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sulle caratteristiche dell'arte neoclassica, intesa come massima espressione di armonia e perfezione. -Su una nuova visione della natura in arte e sui maggiori protagonisti della pittura nella prima metà dell'Ottocento. -Sulle caratteristiche del realismo e i suoi protagonisti, sulla pittura dei Macchiaioli. -Sulla nascita della pittura impressionista e post-impressionista e i suoi maggiori protagonisti. - sulle maggiori avanguardie del primo Novecento <p>-Sulle diverse tipologie di prospettiva</p>
COMPETENZE	<p>Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socioculturale in cui è stata realizzata.</p> <p>La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che tale patrimonio ha nello sviluppo culturale.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un'opera d'arte usando la terminologia specifica • Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo. • Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione

	artistica e l'ambito socio-culturale.
METODI	L'attività didattica si è svolta attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Analisi visiva
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Dentro l'arte; Irene Baldriga. • Supporti video • Internet
VERIFICHE	Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali ed esercitazioni grafiche. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.

SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente prof.ssa Palma Cimino

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento; schemi motori di base; • L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura; • Capacità coordinative e condizionali; • Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcio a cinque-tennistavolo-tennis; • Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole • Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso; • Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi; • Sport e ambiente. La carta CIO; • L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari; • Il doping.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi; • Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; • Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti; • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione; • Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; • Assumere comportamenti alimentari responsabili; • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;

METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. • Lezioni frontali • Visione di filmati
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • Uso del libro di testo e appunti • Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche • WhatsApp; • Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; • Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti. • Osservazione sistematica; Autovalutazione

GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE D' ESAME

ITALIANO – MATEMATICA- COLLOQUIO

- **Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
- **Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
- **Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
- **Griglia di valutazione della prova di MATEMATICA**
- **Griglia di valutazione della PROVA ORALE**

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5	4	3	2	1		5
	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	elaborato ben articolato.	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		

Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale,	5 completa e approfondita a	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle	1 scarsa o gravemente		5

sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	tutti i livelli richiesti			richieste	carente		
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

	pertinenti						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione e corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coazione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10

Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio	Punteggio
------------------	------------------

in base 20	in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

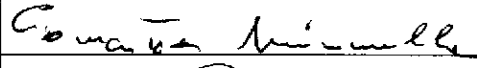

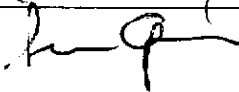
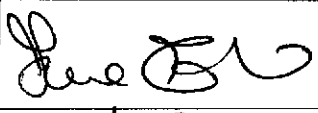

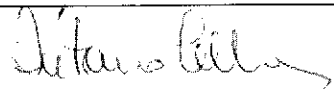
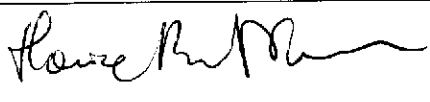
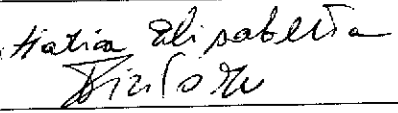

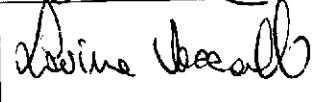
Griglia di valutazione della prova di matematica

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	2,5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	3
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	2,5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del</p>	2

problema.

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
RELIGIONE	CONCETTA MINNELLA	
ITALIANO e LATINO	ROSA TRAPANI	
STORIA E FILOSOFIA	LUCIA GRACI	
INGLESE	IRENE TARDINO	
MATEMATICA	ANGELO BONFIGLIO	
FISICA	ANTONINO CELLURA	
SCIENZE NATURALI	MARIA ROSA NUCERA	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	MARIA ELISABETTA PIRITORE	
SCIENZE MOTORIE	PALMA CIMINO	
ETICA	LAVINIA VACCARELLO	



Liceo Linares
Via Prof. S. Malfitano, 2
92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266
Fax: 0922/775234
E-mail: agpc060002@istruzione.it
PEC: agpc060002@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: AGPC060002
C.F.: 81000470849
Codice Univoco Ufficio: UF00DP